



ORIGINALE

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

GIUNTA PROVINCIALE

SEDUTA DEL 22 Dicembre 2009

In seduta odierna, alle ore 14:00, nella sala delle adunanze della Residenza Provinciale, Piazza G. B. Morgagni n. 9 – Forlì, previo avviso del Presidente, si è riunita la Giunta Provinciale, nelle persone dei Signori:

1)	BULBI	MASSIMO	-	PRESIDENTE	A
2)	RUSSO	GUGLIELMO	-	VICE PRESIDENTE	
3)	BAGNARA	GIANLUCA	-	ASSESSORE	
4)	BARAVELLI	BRUNA	-	ASSESSORE	A
5)	BELLAVISTA	IGLIS	-	ASSESSORE	A
6)	BRUNELLI	MAURIZIO	-	ASSESSORE	A
7)	CASTAGNOLI	MAURIZIO	-	ASSESSORE	
8)	FRANCIA	GIANFRANCO	-	ASSESSORE	
9)	GARBUGLIA	LUCIANA	-	ASSESSORE	
10)	MERLONI	DENIS	-	ASSESSORE	A
11)	MONTESI	MARINO	-	ASSESSORE	

Presiede il VICE PRESIDENTE RUSSO GUGLIELMO.

Assiste il VICE SEGRETARIO GENERALE MARTINELLI MASSIMO.

Il numero è legale, la seduta è aperta.

Nel corso della seduta viene discussa la seguente proposta di deliberazione.

PROT. GEN. N. 116221/2009 DELIBERAZIONE N. 622

COMUNE DI RONCOFREDDO. VARIANTE AL P.R.G. ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 5 DEL 19.01.2009 AI SENSI DELL'AR. 41 DELLA L.R. N. 20/2000 E DENOMINATA "VARIANTE2008". ESPRESSIONE DI OSSERVAZIONI AI SENSI ART. 15, COMMA QUINTO, DELLA L.R. 47/1978. PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista la Variante del Comune di Roncofreddo adottata con deliberazione C.C. 15 del 19.01.2008 ai sensi dell'art. 41 della LR 20/2000 e denominata "*Variante 2008*", trasmessa a questa Amministrazione Provinciale in data 19.03.2009 (prot. prov. n. 27302 del 20.03.2009);

Viste

- le integrazioni trasmesse dal Comune in data 21.09.2009 ed acquisite con atto prot. prov. n. 90590/09;
- le osservazioni alla presente Variante urbanistica trasmesse dal Comune in data 29.10.2009 ed acquisite con atto prot. prov. n. 103207/09;

Premesso

- il Comune di Roncofreddo è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3687 del 28.07.1987;
- successivamente è intervenuta una modifica allo strumento urbanistico vigente per mezzo di Variante approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 26859/620 del 04/08/1998 ai sensi dell'art. 14 LR 47/78;
- successivamente è intervenuta un'altra modifica allo strumento urbanistico vigente per mezzo di Variante approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 60526/305 del 01/08/2006 ai sensi dell'art. 14 LR 47/78;
- che nel tempo si sono susseguite diverse Varianti approvate dal Comune ai sensi dell'art. 15 LR 47/78;
- l'art. 41 della LR 20/2000 e s.m.i. consente ai Comuni, nelle more dell'approvazione del Piano Strutturale Comunale (PSC), del Piano Operativo Comunale (POC) e del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) in conformità alla nuova Legge regionale, di adottare ed approvare le varianti al Piano Regolatore Generale di cui ai commi 4 e 7 dell'art. 15 della LR 47/78 secondo le disposizioni previste dalla legislazione regionale previgente;
- in data 30.03.2009, con deliberazione n. 29974/42, è stata adottata dal Consiglio Provinciale la Variante Integrativa al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale che per il Comune di Roncofreddo assume il valore e gli effetti di PSC in virtù di apposito accordo amministrativo ai sensi dell'art. 21 LR 20/2000.

Constatato che fra i vari documenti trasmessi figura il rapporto preliminare ambientale relativo alla Variante in oggetto, redatto ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. al fine di espletare la procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, di cui al D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs. 4/2008;

Visti i contenuti della Variante

La proposta di Variante contempla:

- rettifiche cartografiche, al fine di assumere una base catastale aggiornata e congruente con il PRG;
- modesti aggiustamenti a previsioni vigenti;
- modifiche di carattere normativo;
- due nuove proposte assunte tramite accordi con privati art. 18 LR 20/00, così sintetizzate;

• Proposta punto 1.3 della Relazione

a fronte dell'incremento della capacità edificatoria (da 810 mq si Superficie complessiva SC a 2.565 mq) di un comparto a destinazione residenziale localizzato a Gualdo la parte privata si impegna a realizzare l'ampliamento della scuola materna, da destinarsi a sezione di asilo nido, oltre all'allargamento di tratto di strada con relativa cessione dell'area;

- **Proposta punto 1.4 della Relazione**

a fronte della modifica del perimetro dell'incremento della capacità edificatoria (da 810 mq di Superficie complessiva SC a 1.755 mq) di un comparto a destinazione residenziale localizzato a Gualdo la parte privata si impegna a contribuire economicamente alla realizzazione dell'ampliamento della scuola materna, da destinarsi a sezione di asilo nido, oltre alla costruzione di un tratto di viabilità con relativa cessione, oltre agli standards di legge;

Nel complesso gli elaborati di Variante risultano:

- relazione tecnica;
- relazione geologica con documento di microzonazione sismica;
- norme tecniche di attuazione;
- tavola sinottica;
- n. 5 tavole di zonizzazione in scala 1:5.000;
- n. 20 tavole di zonizzazione in scala 1:2.000;
- rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità D.LGS. 152/06 e s.m.i..

Sono state trasmesse anche le bozze di accordo pubblico-privati sopracitate.

Richiamato quanto segue:

- sulle Varianti al PRG la Giunta Provinciale formula osservazioni ai sensi dell'art. 15, comma quinto, della Legge regionale 47/78, come modificata dalla Legge regionale 6/95, alle quali i Comuni sono tenuti, in sede di approvazione della Variante, ad adeguarsi ovvero ad esprimersi con motivazioni puntuali e circostanziate;
- nell'ambito della formulazione delle osservazioni, la Provincia esprime, ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008 (ex art. 13 della L. 64/74) il parere sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio;
- in merito alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica la LR 9/2008 all'art. 1 stabilisce che l'autorità competente per le Varianti ex-art. 15 LR 47/78 è la Provincia;

Vista la legislazione nazionale e regionale vigente;

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Regionale:

- Piano Territoriale Regionale, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 3065 in data 28.02.1990;
- Piano Territoriale Paesistico Regionale, approvato con deliberazioni del Consiglio Regionale n. 1338 in data 28.01.1993 e n. 1551 in data 14.07.1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT 98), adottato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 1193 del 27.09.99 (BUR n.102 del 11.08.99);
- Piano stralcio per il rischio idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003 n. 350;

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Provinciale:

- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - approfondimenti paesistici in attuazione dell'art. 7 del PTPR, adottato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 15682/43 del 28.04.1999 e approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1595 del 31.07.2001;
- Piano Infraregionale per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e speciali della Provincia di Forlì-Cesena, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1705/1999 del 21.09.1999;
- Piano Provinciale di gestione dei rifiuti, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 10270/15 del 09.02.2006;
- Piano Infraregionale delle attività estrattive approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12509/22 in data 19.02.2004;

- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - in attuazione della Legge Regionale n. 20/2000 approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14.09.2006;
- Variante Integrativa al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale adottata dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 29974/42 del 30.03.2009.

Verificato ai sensi del combinato disposto dell'art. 15, comma quinto e 14, comma secondo, della legge regionale 47/78:

- che le previsioni di Piano non presentino vizi di legittimità;
- che siano assicurate:
 - a) l'osservanza delle prescrizioni, indirizzi e direttive contenuti negli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale sovraordinati;
 - b) la razionale e coordinata sistemazione delle opere e degli impianti di interesse statale, regionale e provinciale;
 - c) la tutela del paesaggio e dei complessi storici, monumentali ambientali ed archeologici nonché delle zone di cui al successivo art. 33;
 - d) l'osservanza delle prescrizioni di cui al successivo art. 46 come integrato;
 - e) il rispetto delle norme igienico sanitarie che abbiano valenza territoriale;

CONSIDERATO QUANTO SEGUE:

A. Osservazioni ai sensi dell'art. 15, comma quinto, della LR 47/78.

Verificato che:

- la Variante non introduce incrementi complessivi superiori al 6% della nuova capacità insediativa per le zone residenziali e delle zone omogenee D definite dal PRG, ed è pertanto legittimamente approvabile con le procedure di cui all'art. 15 della L.R. 47/78, salvo quanto di seguito specificato per le zone di tutela. In particolare la proposta non comporta un incremento della destinazione produttiva e per il residenziale viene riconsiderata una capacità residua già prevista;
- la presente Variante non inerisce zone di tutela ai sensi ex art. 33 della L.R. 47/1978;

Verificata la correttezza dell'iter amministrativo:

- lo strumento urbanistico in oggetto, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 19.01.2009 secondo le procedure di cui all'art. 15 della LR 47/78, risulta corretto e regolare sotto il profilo amministrativo;
- è stata trasmessa e acquisita con atto prot. prov. n. 27302/09 l'attestazione dell'avvenuta comunicazione della Variante in oggetto alle Autorità Militari;

Verificata la completezza degli atti:

- la Variante risulta completa di tutti gli elementi costitutivi e di tutti i pareri, la cui trasmissione all'ente competente è per il Comune obbligatoria;
- L'Azienda Unità Sanitaria Locale si è espressa in data 21.05.2009 con parere favorevole sullo strumento in oggetto ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera h) della L.R. 19/82 con atto prot. NIP – (E) n. 17/2009, come attestato dalla trasmissione effettuata dal Comune e assunta con prot. prov. n. 90590 del 21.09.2009.

Rispetto gli specifici contenuti:

- *Modifiche all'art. 80 delle NTA*
La modifica introdotta prevede di sottrarre allo strumento preventivo del Piano per gli insediamenti produttivi (PIP) o del Piano di sviluppo aziendale (PSA) gli interventi di

ampliamento e nuova costruzione fino a 200 mq per tutte le tipologie di impianti disciplinati dall'articolo in oggetto.

Rilevato il fatto che fra le attività in questione figurano impianti produttivi definiti di tipo industriale e impianti tecnici e tecnologici al servizio del territorio agricolo, delle produzioni agricole e delle strutture aziendali, ma anche non legati ad una singola azienda;

Stante che l'art. A-21 della LR 20/00 al comma 1 stabilisce che nel territorio rurale la realizzazione di nuove costruzioni è ammessa soltanto qualora sia necessaria alla conduzione del fondo, all'esercizio delle attività agricole e di quelle connesse, nei limiti di quanto disposto dagli articoli relativi all'individuazione degli ambiti rurali da effettuarsi in sede di PSC;

Atteso che in data 30.03.2009, con deliberazione n. 29974/42, è stata adottata dal Consiglio Provinciale la Variante Integrativa al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale che per il Comune di Roncofreddo assume il valore e gli effetti di PSC;

Si ritiene che la possibilità introdotta dalla modifica proposta debba riguardare esclusivamente le attività connesse all'attività agricola, escludendo quindi quelle di tipo industriale, in coerenza con le disposizioni del PSC adottato e della LR 20/00;

– *Proposta 2.4*

Viene operato un aggiustamento del tracciato stradale della bretella provinciale a Felloniche, con innesto su Viale Rubicone. **L'indicazione cartografica dei rispetti stradali non risulta pienamente conforme alle disposizioni all'art. 18 "Fasce di rispetto ed aree di visibilità nei centri abitati" del D.P.R. 147/93 Regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada D.Lgs 285/92.** In corrispondenza degli incroci viari deve essere applicato il dispositivo previsto in base al quale la fascia di rispetto assume andamento triangolare secondo i parametri indicati dalla citata norma.

– *Proposta 2.8*

Si modifica la zonizzazione vigente di un'area a destinazione produttiva, sulla quale si erige un fabbricato residenziale con attività di bar al piano terra, sostituendola con la destinazione residenziale.

Il lotto interessato da tale previsione risulta stralciato da una più ampia zona produttiva ed è così ricompreso fra la chiesa di Gualdo e la porzione della zona sulla quale continua a valere la destinazione produttiva.

Il rapporto preliminare non riporta alcuna considerazione in merito alle compatibilità del nuovo assetto ed in particolare rispetto le tematiche acustiche.

E' necessario che sia verificato il rispetto della classificazione acustica in rapporto alla conformazione urbanistica proposta.

– *Proposta 2.11*

Viene prevista la modifica al tracciato stradale di progetto per il prolungamento di Via Comandini in ambito urbano. La proposta contempla un itinerario con doppia curva a distanza ravvicinata l'una dall'altra in luogo del tracciato rettilineo stabilito dal PRG approvato. La nuova soluzione sembra garantire minori livelli di sicurezza e funzionalità in riferimento alla fluidità dei flussi veicolari. **Si propone, pertanto, di riconsiderare la proposta 2.11.**

B. Inquadramento geologico ed espressione del parere per le zone sismiche ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19 del 30.10.2008.

Le principali variazioni previste dalla Variante, riguardano la frazione di Gualdo, con l'introduzione di due nuove previsioni, in seguito ad accordi con privati, per le quali vengono fornite le relazioni geologiche.

Le aree interessano la pendice di un versante costituito dalla Formazione a Colombacci in facies argillosa e si estendono per la maggior parte nella zona pianeggiante, dove ritroviamo i depositi fluviali terrazzati quaternari.

– *Area 01/08 Immobilgallo*

Mentre per la parte che si sviluppa in ambito pianeggiante, non si rilevano particolari problematiche, la quota di comparto che si estende sul versante è in parte interessata da un deposito di frana quiescente, come illustrato nella Tavola 4 – “*Carta del dissesto della vulnerabilità territoriale*” del PTCP. Tale dissesto è stato anche oggetto di osservazione al PTCP da parte dell'Amministrazione Comunale (Oss. n. PTCP_FT_028), con la richiesta di riduzione del perimetro di frana quiescente.

A tal proposito, si osserva che l'attuale perimetrazione del corpo di frana, come presente nelle versione adottata della Tavola 4 “*Carta del dissesto e della vulnerabilità territoriale*” del PTCP, non è conseguenza di un effettivo ampliamento del perimetro di frana rispetto alla versione vigente, ma semplicemente del maggior dettaglio della base conoscitiva, passato dalla scala 1:25.000 (PTCP 2001) alla scala 1:10.000. Un nuovo rilevamento della morfologia della pendice franosa, effettuato congiuntamente al STB della sede di Forlì, ha confermato il limite del piede di frana, così come cartografato nelle tavole adottate, testimoniato, ad esempio, da un muro di cinta costruito a schiena d'asino per adattarlo alla morfologia. La relazione geologica allegata all'osservazione, fa esclusivamente riferimento alla edificabilità dei luoghi, senza effettuare prove dirette nella fascia di cui si chiede lo stralcio, non consentendo, quindi, comunque, interpretazioni differenti.

Sulla base delle analisi presenti nelle relazioni a firma del Dott. Geol. Arianna Lazzerini, il Servizio scrivente esprime **parere favorevole** nei confronti dei contenuti della Variante in oggetto, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, con le seguenti prescrizioni:

Area 01/08 – Immobilgallo: L'edificazione del comparto, dovrà svolgersi al di fuori dell'area perimetrata come frana quiescente nella Tavola 4 – “*Carta del dissesto della vulnerabilità territoriale*” del PTCP.

C. Verifica di assoggettabilità (VAS) D.Lgs. 4/2008 – L.R. 9/2008.

Vista la richiesta del Comune di Roncofreddo di verifica di assoggettabilità di cui al D.Lgs 152/2006, come modificato dal D.Lgs 4/2008, relativa alla Variante in oggetto e trasmessa con essa in data 19.03.2009 (agli atti con prot. prov. n. 27302/2009);

Atteso che contestualmente alla richiesta di verifica di assoggettabilità, il Comune ha trasmesso a questa Provincia uno specifico elaborato per la valutazione degli impatti significativi sull'ambiente, con valore di rapporto preliminare redatto con esplicito riferimento all'Allegato I del suddetto D.Lgs 152/2006;

Premesso, inoltre, che:

- in data 13 febbraio 2008 è entrato in vigore il D.Lgs 16 gennaio 2008, n. 4 “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale”, che ha abrogato gli artt. da 4 a 52 del D.Lgs n. 152/2006, sostituendo quindi la parte II del suddetto decreto n. 152/2006;
- l'art. 6, commi 2, 3 e 3 bis, del D.Lgs 152/06, come sostituito dal suddetto decreto 4/2008, individua i piani e programmi sottoposti a procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS), distinguendo da un lato quelli sempre sottoposti a VAS da quelli invece sottoposti a VAS solo ad esito di una valutazione preventiva, sulla circostanza se lo

specifico piano o programma oggetto di approvazione possa avere effetti significativi sull'ambiente;

- in data 14 giugno 2008 è entrata in vigore la LR 13 giugno 2008, n. 9 "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- in data 22 luglio 2009 è entrata in vigore la LR 7 luglio 2008, n. 6 "Governo e riqualificazione solidale del territorio" che apporta anche modifiche all'art. 5 della LR 20/00, ove viene trattata l'integrazione delle procedure urbanistiche e delle valutazioni ambientali;

Dato atto che:

- in base al combinato disposto dell'art. 35, comma 1, e dell'art. 6, comma 3 bis, del Decreto n. 152/2006, come sostituiti dall'art. 1 del suddetto D.Lgs 4/2008, nonché dell'art. 2, comma 3 della LR 13 giugno 2008, n. 9, il piano in oggetto è sottoposto alla "verifica di assoggettabilità" di cui all'art. 12 del novellato D.Lgs 152/06;
- la Provincia, in qualità di autorità competente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 4 della già citata LR 13 giugno 2008, n. 9, sentita l'autorità procedente e tenuto conto dei contributi pervenuti, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o programma dalla VAS e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni;

Atteso, inoltre, che:

- in adempimento a quanto previsto al comma 2 dell'art. 12 del suddetto Decreto Legislativo, ed in accordo con il Comune, per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale da consultare:
 - ARPA sezione di Forlì-Cesena;
 - AUSL di Cesena;
- a tali Enti è stato trasmesso dal Comune il "Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS" relativo alla variante in oggetto, come comunicato alla Provincia con atto prot. prov. n. 22648/09;

Rilevato che:

- i soggetti di cui sopra (ARPA e AUSL) hanno espresso (prot. prov. 71907 del 31.07.2009) il loro parere favorevole sulla Variante in oggetto, escludendo la necessità di procedere a VAS;
- in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, si richiama la soprastante parte narrativa inerente il parere ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008;

Considerati i contenuti della Variante ed i relativi aspetti ambientali da valutarsi;

Visto lo specifico elaborato di rapporto preliminare al quale si ritiene possa essere riconosciuto il valore di documento di VAS previsto all'art. 5 della LR 20/00;;

Richiamate ed acquisite, in merito alla compatibilità delle previsioni di Piano con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, le considerazioni formulate nella parte relativa all'espressione del parere ai sensi dell'art. 5 della LR 19/08;

Preso atto che viene dichiarato, quale esito del rapporto preliminare, che si esclude una rilevanza degli impatti dovuti alla proposta contenuta nella Variante, ritenendo non necessario assoggettare la stessa ad ulteriori approfondimenti;

Ritenute sostanzialmente condivisibili le valutazioni contenute nell'elaborato suddetto;

Dato atto, infine, che:

- con nota pervenuta in data 29.10.2009 (prot. prov. 103207/09) il Comune ha trasmesso le osservazioni pervenute in fase di pubblicazione della Variante in oggetto;
- visti i contenuti di tali osservazioni;

Posto che la competenza sulla decisione in merito alle osservazioni pervenute è posta in capo al Comune, si osserva:

Richiesta di nuove zone edificabili a destinazione residenziale

(prot. com. 4450 – prot. com. 4596)

La proposta si configura come una previsione isolata nel contesto rurale e, pertanto, risulta incompatibile rispetto alla continuità insediativa richiesta dal PTCP per il “sistema collinare e montano” (art. 9) e per le “zone di particolare interesse paesaggistico e ambientale” (art. 19). Alla luce di ciò, si valutano peggiorativi gli inserimenti isolati di nuova edificazione posti in discontinuità con l'esistente in quanto comportano un degrado del contesto paesaggistico, attualmente riconosciuto di particolare interesse, in termini di ulteriore e disorganica frammentazione degli elementi qualificanti l'ambiente di tali luoghi;

(prot. com. 3618 - prot. com. 3769)

Posto che l'area in oggetto, seppur aderente agli insediamenti urbani, non appartiene al territorio urbanizzato, la richiesta non è direttamente pertinente alla valutazione in oggetto. Tuttavia si osserva come non risulta supportata da idonee considerazioni tese ad esplicitare la sostenibilità della proposta.

Richiesta di incremento della capacità edificatoria riconosciuta dal PRG approvato

(prot. com. 4628)

Il lotto è classificato dal PRG approvato come tessuto definito “saturo” e, in quanto tale, sono da disincentivare e/o escludere operazioni che prevedano l'incremento di edificazione con aumento del carico urbanistico all'interno di tale ambito che non siano supportate da idonee considerazioni tese ad esplicitarne la sostenibilità.

(prot. com. 4418)

L'area, di ridotta estensione, è ricompresa fra una zona residenziale ed un comparto produttivo. Una nuova previsione insediativa in tale sito tende ad introdurre potenziali elementi di incompatibilità rispetto le funzioni esistenti che non sono supportati da idonee considerazioni tese ad esplicitare la sostenibilità della proposta.

Richiesta di modifica del perimetro di comparto edificatorio previsto da PRG approvato

(prot. com. 4393)

La richiesta non è direttamente pertinente alla valutazione in oggetto.

Suddivisione di di comparto edificatorio previsto da PRG approvato

(prot. com. 5139 - prot. com. 7179 - prot. com. 7180)

La richiesta non è direttamente pertinente alla valutazione in oggetto.

Richiesta di inserimento di zonizzazione destinata a “impianti tecnologici ed infrastrutture a rete per servizi pubblici”

(prot. com. 4437)

Si evidenzia che gli impianti tecnologici ed infrastrutture a rete per servizi pubblici costituiscono dotazioni territoriali e, in quanto tali, concorrono alla sostenibilità degli insediamenti.

Richiesta di nuova zona turistica ricettiva

(prot. com. 4595)

La proposta si configura come una previsione isolata nel contesto rurale e, pertanto, risulta incompatibile rispetto alla continuità insediativa richiesta dal PTCP per il "sistema collinare e montana" (art. 9) e per le "zone di particolare interesse paesaggistico e ambientale" (art. 19). Alla luce di ciò, si valutano peggiorativi gli inserimenti isolati di nuova edificazione posti in discontinuità con l'esistente in quanto comportano un degrado del contesto paesaggistico, attualmente riconosciuto di particolare interesse, in termini di ulteriore e disorganica frammentazione degli elementi qualificanti l'ambiente di tali luoghi;

Osservazione dell'Ufficio Tecnico Comunale per la risoluzione di puntuali rettifiche ed integrazioni (prot. com. 4462)

Contestualmente alla trasmissione delle osservazioni, inoltre, il Comune ha richiesto alla Provincia l'espressione di un parere consultivo relativamente all'osservazione prot. com. 9350, in quanto l'istanza riguarda la rivalutazione di una problematica legata alle condizioni geomorfologiche del sito (Osservazione Sintoni, Area DG04 del PRG).

In merito a tale osservazione, ribadendo che l'eventuale accoglimento è di esclusiva competenza comunale, nell'esame degli aspetti ambientali, si osserva che l'art. 26, comma 14 del PTCP, prevede "...*alcun intervento di nuova edificazione, ivi compresa la realizzazione di infrastrutture, a partire dall'orlo superiore delle scarpate e per una fascia di larghezza non inferiore all'altezza delle scarpate sottese*". Tale fascia è riferita, quindi, alle scarpate poste a valle. La fascia di rispetto da monte, per il comparto in questione, era stata introdotta dal tecnico incaricato della redazione della relazione geologica di PRG e delle relative integrazioni.

L'eventuale accoglimento dell'osservazione da parte dell'Amministrazione Comunale, oltre al rispetto della prescritta fascia verso valle, non potrà comunque prescindere dalla valutazione dell'affidabilità statica dei terreni posti a monte (non presente nell'osservazione); tale valutazione porterà alla definizione o all'eliminazione della distanza di rispetto dalla pendice stessa. Una valutazione globale, dovrà inoltre, essere estesa alla possibile evoluzione dei dissesti, cartografati nella Tavola 4 - "Carta del dissesto della vulnerabilità territoriale" del PTCP (versione adottata), e posti nelle immediate vicinanze del comparto.

Richiamato quanto evidenziato nella soprastante parte narrativa, ritenuto, tenuto conto dei pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale sopra richiamati, che la Variante in oggetto possa essere esclusa dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008, in quanto le proposte non prefigurano impatti significativi sull'ambiente;

tutto ciò considerato

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00.

A voti unanimi;

DELIBERA

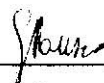
1. di formulare, ai sensi dell'art. 15, comma quinto, della L.R. 47/1978, le osservazioni sulla Variante Urbanistica riportate nella precedente sezione contraddistinta dalla lettera A;
2. di esprimere parere favorevole ai sensi dell'art. 5 della LR 19/08 (ex combinato disposto di cui all'art. 13 della Legge 64/74 ed all'art. 37 della LR 31/02, come sostituito dall'art. 14 della LR 10/03), con la seguente prescrizione:
Comparto 01/08 Gualdo - Immobilgallo: L'edificazione del comparto, dovrà svolgersi al di

fuori dell'area perimetrata come frana quiescente nella Tavola 4 – “Carta del dissesto della vulnerabilità territoriale” del PTCP;

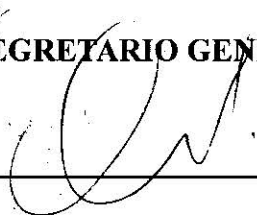
3. di escludere la presente Variante urbanistica al P.R.G. del Comune di Roncofreddo dalla procedura di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.lgs. 4/2008;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 47, 3° comma della Legge 8 giugno 1990, n. 142;
5. di trasmettere il presente atto al Comune di Roncofreddo per il seguito di competenza.

IL PRESENTE VERBALE VIENE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO COME SEGUE:

IL VICE PRESIDENTE



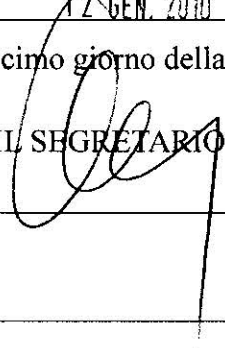
IL SEGRETARIO GENERALE



PUBBLICAZIONE ed ESECUTIVITA'

Il sottoscritto certifica che copia della deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questa Provincia dal 17 GEN. 2010 per quindici giorni consecutivi e diviene esecutiva dopo il decimo giorno della predetta data.

IL SEGRETARIO GENERALE



Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE